

TIPOLOGIA DI POLO

LITOLOGIA DEL GIACIMENTO

Argille, limi e limi argillosi, sabbie da medie a fini.

COMUNE INTERESSATO

Copparo, località Ponte San Pietro

INQUADRAMENTO DELL'AREA

L'area si trova a nord della località Ponte S. Pietro, nel Comune di Copparo, confina ad ovest con la strada comunale di collegamento tra Copparo e Guarda, a nord con il canale Seminiatello, a est e a sud con una serie di strade comunali e con la nuova Strada Provinciale Copparo – Berra (c.t.r. n° 186062 - 186073).

L'area del polo di argilla ha un'estensione di circa 210 ha ed il quantitativo estraibile nel PAE 2009-2018 è pari a 979.923 m³, comprensivo del residuo della cava autorizzata in esercizio, pari a 479.923 m³, collocata a sud della Strada Provinciale Copparo – Berra.

L'attività estrattiva è situata in una zona agricola a scarsa densità abitativa caratterizzata da colture intensive.

ANALISI DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE

INQUADRAMENTO IN RIFERIMENTO AGLI ARTICOLI DEL P.T.C.P.

All'interno del polo non esiste alcun vincolo che possa limitare l'attività estrattiva (si veda anche al punto F della scheda la tav. "STRALCIO CARTA DEI VINCOLI).

GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA DELL'AREA

Il polo si situa ai margini dell'antico Po di Copparo, in un'area dove la carta geologica riporta, a Sud, depositi di canale distributore e di argine, quindi sabbie da medie a fini, mentre a Nord sono riportati depositi di palude, nella forma di limi e limi argillosi.

Siamo nella zona di interdigitazione dei due ambienti deposizionali: evidentemente, data l'abbondante presenza di materiale fine, l'ultimo evento sedimentario è stato quello relativo alla palude.

CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE

Data la bassa permeabilità dei terreni, il loro comportamento idrogeologico è quello dell'*aquitard*. Questo significa che, qualora la profondità della cava superi il livello della falda freatica, che qui è segnalata con una soggiacenza di circa 2 m, la fossa verrà lentamente riempita dal rifluimento dell'acqua di falda circostante.

Certamente le sabbie che affiorano all'interno del polo sono sede di una falda freatica la cui alimentazione deriva sia dalle acque di precipitazione che dai canali circostanti, e probabilmente anche dal paleoalveo di Copparo.

CARATTERISTICHE GEOTECNICHE

I terreni estraibili dal polo hanno caratteristiche geotecniche scadenti.

Via via che si procede all'approfondimento dello scavo si dovrà porre attenzione alla stabilità delle sponde, cercando di dare una pendenza adeguata o proteggendo, se necessario, con palancole o altro.

Il valore del fattore di sicurezza dovrà essere valutato con opportune analisi di stabilità, sia in condizioni statiche che dinamiche.

CALCOLO DEI VOLUMI

L'area complessiva del polo è di circa 210 ha (come perimetrato al punto F della scheda nella tav. COROGRAFIA).

Lo spessore medio equivalente del giacimento dell'argilla, considerando l'insieme delle argille plastiche e delle argille limose, è di circa 4.6 m, per un computo complessivo del volume del giacimento di circa 9.614.000 m³.

Poiché i sondaggi a disposizione arrivano a 5 m di profondità, il conteggio è stato fatto solo per questa profondità di indagine. In realtà il risultato ottenuto è certamente sottostimato in quanto nei sondaggi non è stata raggiunta la base del giacimento (vedi punto F della scheda tav. "GEOMATERIALI").

MODALITA' DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

Il piano di sistemazione finale dovrà privilegiare la realizzazione di un'oasi naturalistica, a funzione plurima di : cassa idraulica di espansione con funzioni di laminazione funzioni di fruizione naturalistica con servizi. La destinazione finale andrà concordata con il Consorzio di Bonifica e con il Comune di Copparo.

Si dovrà raccordare l'intervento di ripristino con il sistema dei percorsi naturalistici in via di realizzazione nel comprensorio del Copparese.

Le modalità di attuazione dell'intervento sottostanno al TITOLO II delle "Norme tecniche di attuazione".

Per la localizzazione dei poli estrattivi è necessario preservare i suoli ad elevata vocazione agricola (art. A -16, Capo A - IVA della L.R. 24/03/2000, n. 20), tutelando e garantendo lo sviluppo delle attività agricole orientate alle produzioni tipiche ai sensi dei Regolamenti CEE 2081/92, 2082/92, L.N. 164/92 e L.R. 28/99.

VOLUMI SCALABILI

Polo n.	Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3
	Quantitativo assegnato al polo 2009-2013	Quantitativo assegnato al polo 2014-2018	Quantitativo assegnato al polo 2019-2028
Volumi già pianificati al 30/11/2009	679.923	0	0
Potenzialità estrattiva in ampliamento PIAE 2009-2028	0	300.000	300.000
Potenzialità estrattiva complessiva del polo	679.923	300.000	300.000

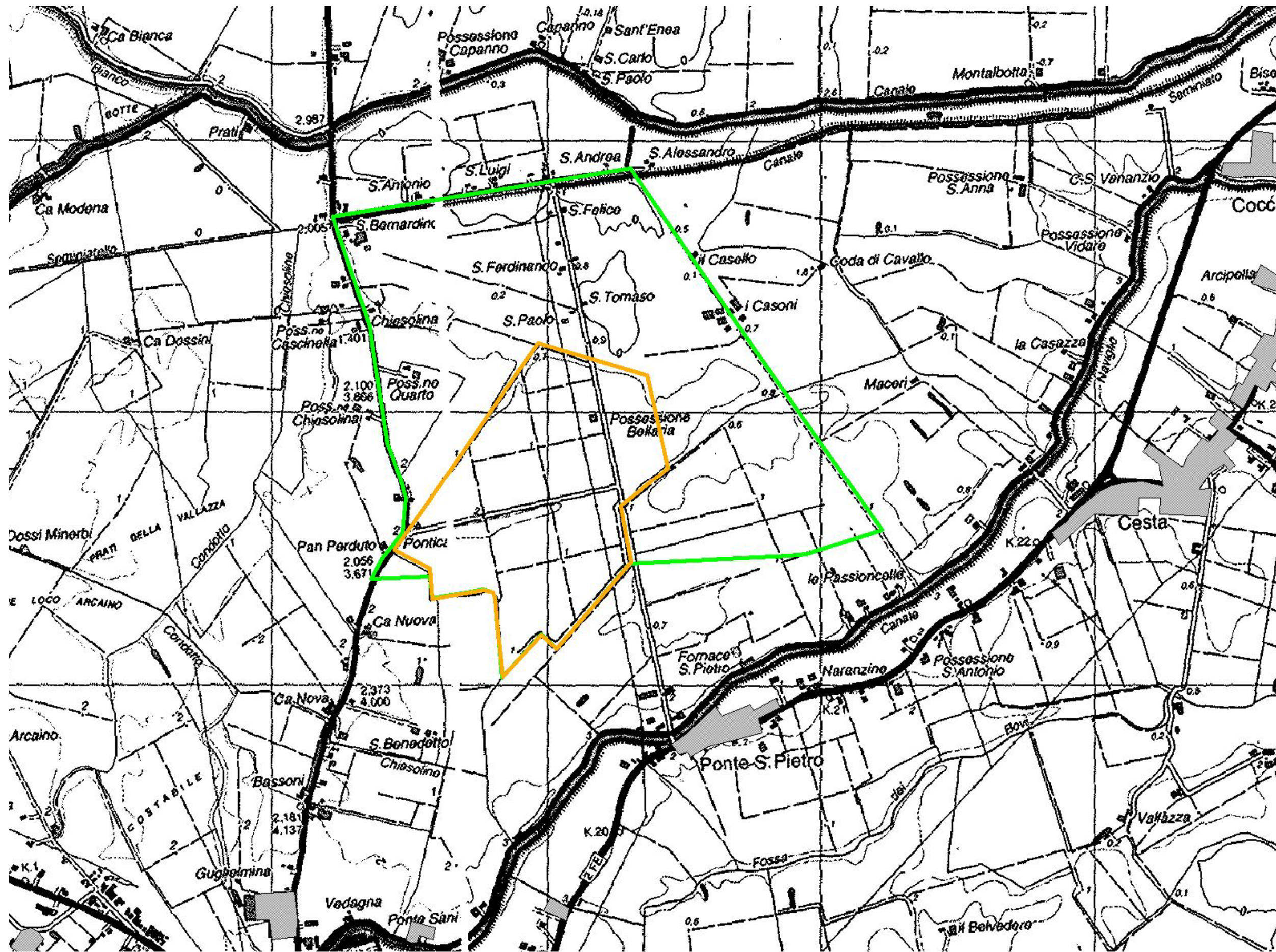
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA





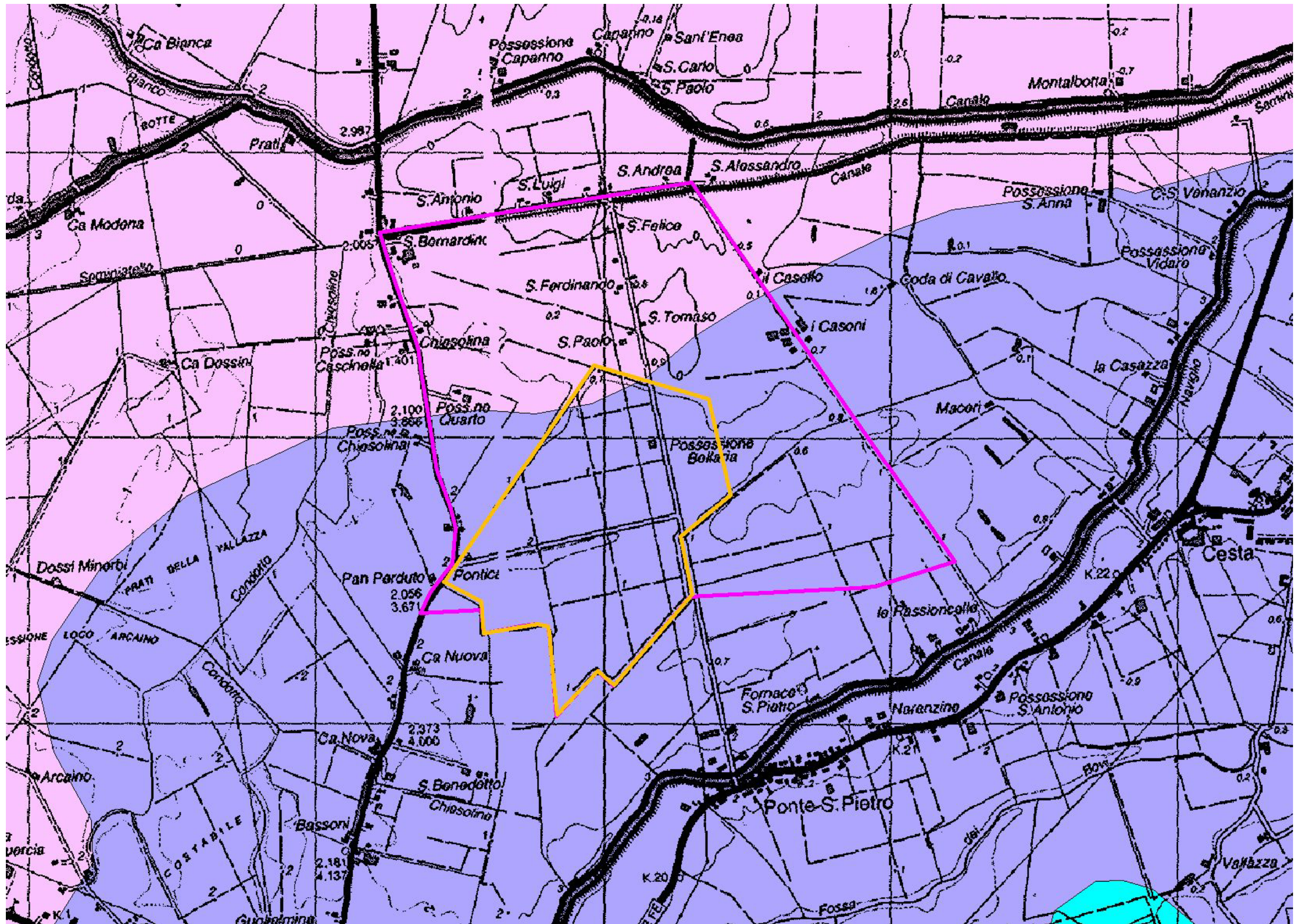
INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO


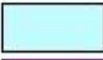




- LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA
- COROGRAFIA
- GEOMATERIALI
- STRALCIO CARTA DEI VINCOLI

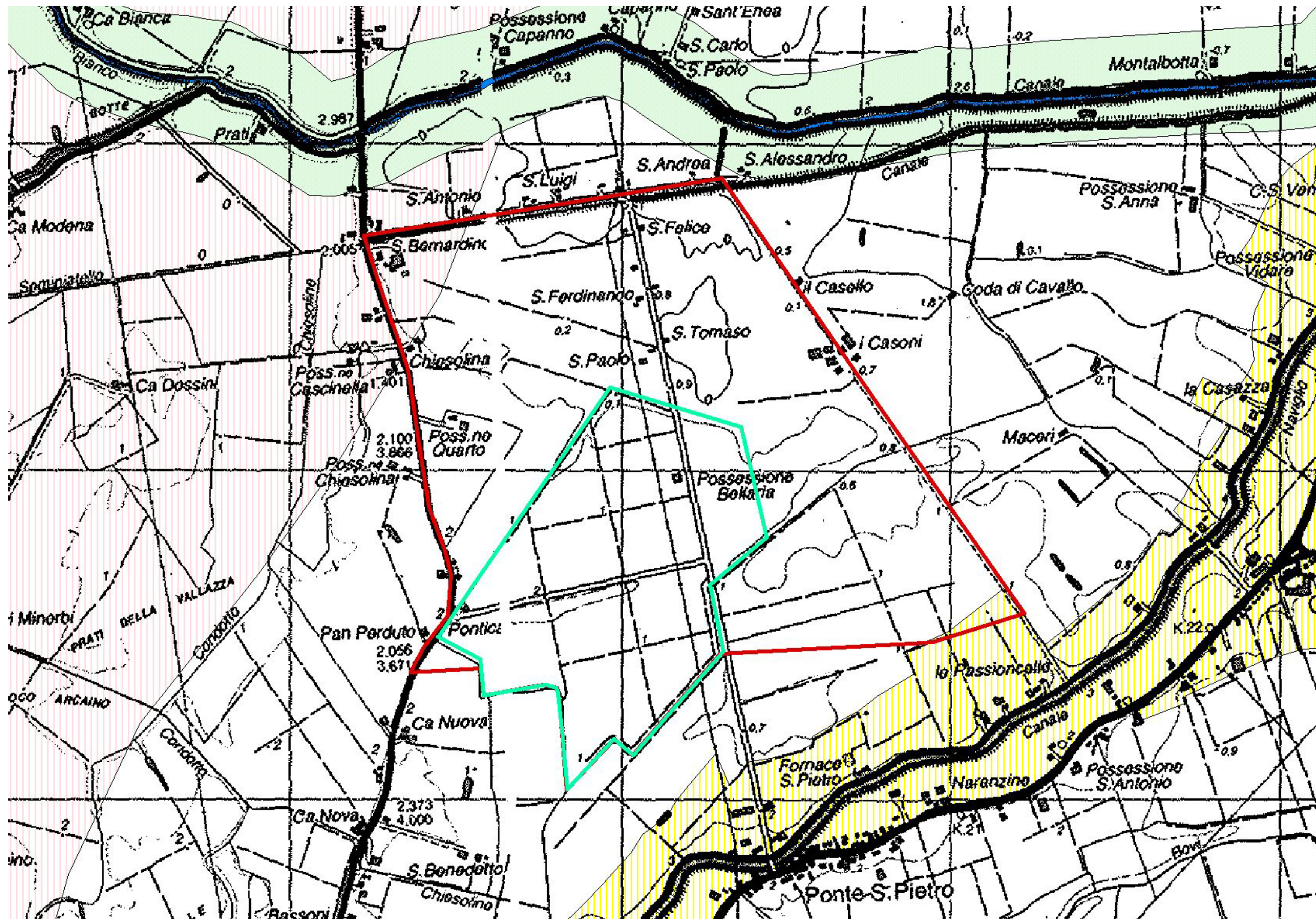


COROGRAFIA

-  PAE
-  PIAE
-  confini comunali
-  corsi d'acqua
-  centri urbani



GEOMATERIALI PAE PIAE confini comunali Argille limose, argille e limi argillosi laminati -Area interfluviale e depositi di palude Argille limose, limi e sabbie finissime - Depositi di baia interdistributrice Limi e limi argillosi - Depositi di palude Limi sabbiosi, sabbie fini e finissime, argille limose - Depositi di argine distale Limi, sabbie e sabbie fini - Depositi di palude salmastra Sabbie da medie a fini - Depositi di canale distributore e di argine Sabbie medie e fini - Depositi di canale e argine prossimale Sabbie medie e fini - Depositi di cordone litorale e dune eoliche Sabbie medie e grossolane - Depositi di piana a meandri



STRALCIO CARTA DEI VINCOLI

LEGENDA



PAE



PIAE

Sistemi e zone strutturanti la forma del territorio

COSTA



Sistema costiero (Art.12)



Zone urbanizzate in ambito costiero (Art.14)



Zone di riqualificazione della costa e dell'arenile (Art.13)



Zone di tutela della costa e dell'arenile (Art.15)

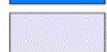
LAGHI, CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERRANEE



Zone di tutela dei corsi d'acqua (Art.17)



Invasi ed alvei dei corsi d'acqua (Art.18)



Zone di tutela dei corpi idrici sotterranei (Art.26)



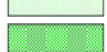
Aree di vulnerabilità idrogeologica e di particolare tutela per la pianificazione comunale (Art.32)

Zone ed elementi di interesse paesaggistico-ambientale

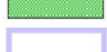
AMBITI DI TUTELA



Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (Art.19)



Zone di tutela naturalistica (Art.25)



Rete Natura 2000 - Zone di Protezione Speciale (Art. 27-bis)



Rete Natura 2000 - Siti di Interesse Comunitario (Art. 27-bis)



Rete Natura 2000 - ZPS e SIC (Art. 27-bis)



Perimetro Istitutivo del Parco Regionale del Delta del Po L.R n.27/1988



Parco Regionale del Delta del Po - Ambito del Piano Territoriale Stazione Volano Mesola Goro



Parco Regionale del Delta del Po - Ambito del Piano Territoriale Stazione Valli di Comacchio



Unità di Paesaggio (Art. 8)



Progetti di tutela, recupero e valorizzazione (Art.28)



Ambiti di paesaggio notevole (Art.9)



Dossi o dune di rilevanza storico documentale e paesistica (Art. 20a)



Dossi o dune di rilevanza idrogeologica (Art.20b)



Strade panoramiche (Art.24)

Zone ed elementi di particolare interesse storico

ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO-ARCHEOLOGICO



Complessi archeologici (Art.21 comma 2 lettera a)



Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica (Art.21 comma 2 lettera b1)



Aree di concentrazione di materiali archeologici (Art.21 comma 2 lettera b2)



Strade storiche (Art.24 comma 1 lettera a)



Idrografia storica (Art.24 comma 1 lettera b)

INSEDIAMENTI STORICI



Insedimenti urbani e storici e strutture insediative storiche non urbane (Art.22)



Zone di interesse storico testimoniale (Art.23)



Confini comunali